

---

# la GAZZETTA *della* & *Spezia* PROVINCIA

---

Festival della Mente, intervista al giornalista Riccardo Staglianò: "Web e robot stanno uccidendo la classe media"

Fonte **Redazione Gazzetta della Spezia**



Di Elena Faconti – L'inviato di Repubblica Riccardo Staglianò ha portato al Festival della Mente una riflessione importante sul rapporto tra l'uomo e le macchine, più in particolare sui benefici immediati ed i problemi a lungo termine che web, robot e meccanizzazione hanno sul mondo del lavoro.

"Il posto non c'è più": questo il titolo dell'intervento del giornalista.

*Qual è l'ultima volta che avete comprato un biglietto del treno allo sportello invece di farlo online? O un cd in un negozio di dischi? O che avete messo piede in banca? Non siete i soli. Il risultato individuale è una maggiore convenienza immediata, quello collettivo è la fine di quei lavori. Le macchine hanno sempre rimpiazzato gli uomini. Prima i colletti blu, nei compiti pesanti. Ora anche i colletti bianchi. Se prima uno perdeva il lavoro in manifattura, ne trovava un altro nei servizi. Ormai le macchine corrono troppo forte e distruggono più posti di quanti ne riescano a creare. Web e robot, dunque, dopo globalizzazione e finanza, stanno uccidendo la classe media. Perché più le macchine diventano a buon mercato, più gli esseri umani sembrano cari in confronto. Questo futuro è già arrivato, ma il suo esito non è inevitabile. A patto che prendiamo radicali contromisure.*

#### **Dobbiamo prepararci a un futuro in cui il lavoro sarà sempre più affidato a web e robot?**

*In realtà è già il presente. La differenza rispetto a prima quando le macchine sostituivano il lavoro manuale, il lavoro pesante, è che adesso sostituiscono il lavoro dei colletti bianchi, i lavori intellettuali. Questo perché la ricerca sull'intelligenza artificiale ha fatto grandi passi in avanti, grazie a una tecnica che si chiama machine learning, che permette di svolgere compiti sempre più simili a quelli dell'uomo.*

#### **Quali sono gli effetti pratici?**

*I mestieri nei quali è richiesta una maggiore specializzazione sono anche quelli in cui gli effetti sono più evidenti. Penso ad esempio agli anestesisti, che sono sotto attacco da parte di una macchina che si chiama Sedasys, azionata da un infermiere e che permette di portare il costo di un'anestesia da 2000 a 200 dollari. In ambito giornalistico, Associated press, ad esempio, usa un software che scrive al posto degli esseri umani, migliaia di rapporti aziendali trimestrali. Se vogliamo concentrarci sulla parte apicale delle professioni intellettuali, come ad esempio il professore universitario, abbiamo una dinamica diversa, non ci sono ancora macchine che sostituiscono i professori, ma ci sono piattaforme in cui un professore da solo può gestire 160 mila studenti.*

#### **E' quindi una sostituzione già in atto?**

*Assolutamente sì e dobbiamo anche considerare che la caratteristica delle macchine è che migliorano costantemente.*

#### **Cosa possiamo fare allora? Come possiamo reinventarci il lavoro?**

*Bisogna concentrarci su quello che le macchine non sono ancora in grado di fare, ovvero tutte quelle cose che richiedono particolare creatività nella soluzione dei problemi. Le macchine sono imbattibili nella routine, ma non sanno affrontare gli imprevisti. Cosa che invece sanno fare gli uomini. Bisogna coltivare la parte di noi più flessibile che affronta i problemi in maniera più creativa.*

#### **Il tema del Festival è lo spazio, cos'è per lei lo spazio?**

*Nel mio intervento la metafora dello spazio era stata usata per dire che le macchine, le*

## Gazzettadellaspezia.it 20 settembre 2016

### Pagina 3 di 3

*tecnologie stanno sostituendo gli uomini, come ad esempio le biglietterie automatiche al posto del bigliettaio, o le piattaforme di commercio on line al posto del negoziante.*

**Riccardo Staglianò** (Viareggio, 1968) è inviato di Repubblica. Ha iniziato la sua carriera come corrispondente da New York per il mensile Reset, per poi passare al Corriere della Sera. Tra i riconoscimenti, ha vinto il Premio Ischia (sezione giovani). Per dieci anni ha insegnato Nuovi media alla Terza Università di Roma. È autore di numerosi libri, tra cui: Bill Gates. Una biografia non autorizzata (Feltrinelli, 2000), Grazie. Ecco perché senza immigrati saremmo perduti (Chiarelettere, 2010) e Occupy Wall Street (Chiarelettere, 2012). Ultimo uscito: Al posto tuo. Così web e robot ci stanno rubando il lavoro (Einaudi, 2016). È stato il curatore del TEDxReggioEmilia e del TEDxPisa.

*Ultima modifica il Martedì, 20 Settembre 2016 10:31*